Primo risultato della svolta a destra

LATINA: SINDACO DC COL VOTO LIBERALE

Il neo-eletto, il fanfaniano Corona, ha rilasciato una violenta dichiarazione contro il PLI, rinunciando però a dimettersi e accettandone, di fatto, il voto determinante

Le manovre messe in atto dalla DC di Latina per «scaricare» dalla giunta comunale i socialisti e per operare una netta svolta a destra, ha dato l'altra notte un primo squallido risultato. Al termine di una movimentata seduta, il consiglio comunale ha eletto sindaco il fanfaniano Nino Corona che prende il posto dell'andreottiano Tasciotti. Corona ha riportato 19 voti sui 40 seggi che compongono l'assemblea. Il consiglio comunale di Latina, come si sa, è composto di 20 dc, 4 PCI; 4 PSI; 3 PSDI; 2 PRI; 6 MSI e un liberale. Del gruppo dc, al momento del voto, era assente il «basista» Benedetti.

Proclamato il risultato del voto, il neo-sindaco ha subito dichiarato che i 19 suffragi ottenuti, «tutti del gruppo democristiano» — ha tenuto a rimarcare — confermano la «necessità di procedere alla elezione di una giunta monocolore». E' stato a questo punto che si è avuto una specie di colpo di scena. Il liberale avv. Bracciale si è alzato per smentire Nino Corona. «Quando è stato affermato dal nuovo sindaco — ha detto — non corrisponde a verità. Qualcuno del gruppo democristiano deve aver fatto il *franco tiratore* perché io ho votato per Corona». E' facile immaginare l'imbarazzo del sindaco dopo le esplicite affermazioni del consigliere liberale. Corona ha frettolosamente chiuso la seduta, rinviando la elezione della progettata giunta monocolore.

Ma i colpi di scena non sono finiti con le affermazioni del rappresentante liberale. Ieri mattina, dopo una notte di travagliati ripensamenti, Corona ha rilasciato alla stampa una lunga dichiarazione per chiarire — dice — «una situazione di confusione creata artatamente da bene individuati gruppi». Nella dichiarazione il neo-sindaco si scaglia in modo violento contro il PLI, la sua politica, il suo ruolo nell'Italia contemporanea. E' interessante riportare alcuni brani di questa dichiarazione, fatta per giunta da un dirigente dc (Corona è anche segretario provinciale del suo partito), proprio nel momento in cui Andreotti ha imbarcato i liberali nella sua traballante maggioranza governativa

Il voto dato dal PLI — dice Corona — «ha sortito gli effetti voluti da un partito che senza dignità ha pedissequamente recitato un ruolo che gli si addice perfettamente Ma ciò che non ha valore non conta. E questo ha un significato anche in politica. Ad esempio, la DC, che pure riconosce un valore al Partito repubblicano, e che per rispetto a questo piccolo partito molte volte ha cambiato politica e atteggiamento, non ha mai dato valore ai partiti di destra, e oltre al MSI anche al PLI. Nel corso della storia di questi anni, nel nostro paese — dice ancora Corona — lo ha disprezzato sovente, utilizzato senza dare contropartite qualche volta e se ne è liberata con disinvoltura quando ha voluto, senza tenere mai conto delle sue richieste, anche quando il PLI era al governo Anche quando essi hanno fornito i loro voti, mai hanno influenzato l'azione politica della DC: sono stati qualche volta oggetto dell'azione politica della DC, ma mai hanno avuto un significato, una propria iniziativa politica e programmatica. Perchè? E' presto detto: 1) non hanno per noi nessuna validità storica. Il Partito liberale: fantasma dell'Italia borghese, passato alla storia per il governo che ha saputo dare solo l'unità formale all'Italia, incapace a dialogare con le masse popolari per la sua politica chiusa e settaria a vantaggio di poche caste privilegiate, ha visto nascere il movimento cattolico proprio contro e per il superamento di esso. 2) Non ha un programma serio da proporre per l'avvenire. L'unico scopo è inserirsi al potere per sfruttarlo contro gli interessi dei lavoratori. Agli operai propongono il fascismo di fabbrica e il ricatto del licenziamento, ai contadini l'arbitrio della espulsione dal fondo che coltivano, nei comuni la protezione di clientele e degli interessi della speculazione Sia chiaro quindi che la DC ha un solo parere rispetto a questo partito, lo considera fuori della sua prospettiva di azione politica».

Quale interpretazione dare all'impennata di Corona? In primo luogo, come abbiamo detto, è assai singolare questa sparata contro i liberali quando la stessa DC, in campo nazionale, ne sollecita un aperto appoggio. Corona pur scagliandosi contro il PLI, resta al suo posto, accettando in questo modo il voto liberale

E' chiaro che l'esplicita affermazione del consigliere del PLI deve aver fatto scoprire in anticipo le carte che Corona voleva giocare e che intendeva tenerle coperte il più possibile: giungere a una giunta monocolore con l'appoggio sotterraneo della destra.. In questo modo si lasciavano aperte le possibilità di ricostituire un eventuale centro-sinistra, tentando di riprendere nuovamente i socialisti ma su una posizione di assoluta sudditanza alla DC..

Tutto questo conferma ancora una volta la vocazione clientelare e intrallazzatrice della Democrazia cristiana. Anziché ricercare attraverso un libero e franco dibattito sui problemi della città, le forze politiche che sono disposte a portare avanti un programma di rinnovamento, la DC sceglie la via degli accordi di vertice, delle manovre sotterranee,

DOMANI L'ASSEMBLEA dei dirigenti comunisti

Si aprono domani a Genzano, alle ore 9, presso l'istituto professionale, i lavori dell'assemblea dei dirigenti comunisti del Lazio. La relazione introduttiva sarà tenuta dal compagno Paolo Ciofi, segretario regionale; concluderà il compagno Fernando Di Giulio, della Direzione del Partito. Al centro del dibattito l'iniziativa unitaria e di massa per battere il governo Andreotti-Malagodi e per una effettiva ripresa economica

Mercoledì ferme ATAC e STEFER

Trasporti: oggi assemblea per preparare lo sciopero

Per la soluzione dei problemi dei trasporti cittadini e regionali i lavoratori autoferrotramvieri scenderanno in sciopero mercoledì prossimo, 12 luglio e daranno vita ad una nuova manifestazione a piazza SS. Apostoli.

Oggi pomeriggio alle 18, intanto, nella sede della CISL in via L. A. Muratori 29 si riuniranno in assemblea le segreterie camerali CGIL, CISL e UIL insieme alle segreterie di tutti i sindacati di categoria per discutere i modi e i tempi con i quali nei prossimi mesi andare ad una ripresa generale del movimento sul problema dei trasporti e, in via immediata, per esaminare concretamente iniziative di solidarietà e di appoggio alla lotta che stanno portando avanti gli autoferrotramvieri, coscienti del significato generale della battaglia che essi conducono.

La piattaforma dei sindacati quindi vuole affrontare nella sua globalità la questione dei trasporti e del traffico, dando priorità ovviamente ad alcune questioni rimaste in sospeso e per la cattiva volontà delle amministrazioni regionale e capitolina e che rischiano di incancrenirsi. Di fronte alle richieste dei lavoratori il comune in modo particolare si è limitato a mettere in atto provvedimenti parziali e di per sè inefficaci ad invertire le tendenze attuali dando effettiva priorità ai mezzi pubblici, liquidando la gratuità con un esperimento di corto respiro e istituendo dall'inizio del mese tessere a più basso prezzo (mille lire per una linea, duemila per due linee e tremila per tutte le linee).

Di questo nuovo «esperimento» sono stati comunicati i primi risultati: l'ATAC ha comunicato di aver venduto tra il 30 giugno e martedì scorso 115 mila 328 tessere di nuovo tipo, rispetto ai 21 mila 422 abbonamenti di vecchio tipo effettuati in tutto il mese di luglio dello scorso anno. La vendita dei biglietti non è diminuita (i biglietti sono stati portati a 50 lire anche prima delle 8) mantenendosi tra i 61 e i 63 milioni di biglietti venduti. La STEFER dal canto suo ha comunicato di aver effettuato nello stesso periodo 19 mila 750 tessere a prezzo ridotto (di cui 19 mila 245 per una sola linea, 195 per due linee e 310 per tre linee), rispetto a 4 mila tessere vendute nell'intero mese di luglio 1971.

Civitavecchia: da tre anni il nosocomio privo del consiglio d'amministrazione

La Provincia responsabile dell'assurda e grave situazione all'ospedale

Se un degente dell'ospedale civile di Civitavecchia si sentisse molto male nel corso della notte sarebbero guai seri. Nessun medico, infatti, presta servizio notturno nel nuovo nosocomio della cittadina. E' soltanto una delle gravissime mancanze che rendono angosciosa l'assistenza sanitaria, resa sempre più difficile dall'assenza di provvedimenti, in quanto il Consiglio di amministrazione è scaduto ormai da 3 anni, e, grazie all'irresponsabilità della Giunta provinciale, non può essere rinnovato, in quanto la Provincia non ha ancora designato il suo rappresentante in seno al Consiglio.

All'assenza di strutture e di un'adeguata assistenza si aggiunge lo sfruttamento cui sono sottoposti i dipendenti che per primi hanno portato alla ribalta la gravissima situazione. Nello scorso mese sono stati effettuati 7 giorni di sciopero per ottenere dal consiglio di amministrazione il riconoscimento dei diritti economici e l'applicazione dello statuto dei lavoratori. Ma il presidente non ha voluto neppure ricevere i rappresentanti sindacali. E' stata la Regione che alla fine, messa alle strette dalle pressioni dei lavoratori, ha dovuto cedere e riconoscere ai dipendenti dell'ospedale i loro diritti. Ma l'agitazione non si è conclusa. Il punto centrale resta, infatti, la nomina del nuovo consiglio di amministrazione, senza il quale non è possibile portare avanti alcun discorso di rinnovamento e di adeguamento dell'ospedale alle esigenze della cittadinanza.

Il dc La Morgia, presidente della Provincia, promette, si impegna, ma tutto si risolve in nulla. Le reiterate interrogazioni dei consiglieri comunisti ripropongono ogni giorno la urgenza di questa nomina, ma l'alchimia di partito per la DC è più importante delle necessità della popolazione. E che un adeguato funzionamento dell'ospedale sia un fatto particolarmente sentito a Civitavecchia, è dimostrato dal fatto che anche i portuali, i metalmeccanici, i dipendenti degli enti locali e dell'ENEL, sono scesi in sciopero con gli ospedalieri e che l'intera città si prepara a lottare

Che la Giunta provinciale ritardi deliberatamente la nomina dei suoi rappresentanti è cosa assodata: i consigli di amministrazione di 18 ospedali sono infatti bloccati proprio perché la Provincia non nomina i suoi rappresentanti cercando di comporre i laceranti contrasti che la travagliano Né si può escludere che tali ritardi nascondano la volontà della DC di venire meno agli accordi presi in sede regionale, sulla esclusione dei rappresentanti fascisti in seno ai consigli di amministrazione E' una manovra che le recenti vicende governative rendono più pericolosa e probabile, che fa ricadere sulle componenti antifasciste della Giunta di centro-sinistra e, in particolare sui compagni socialisti gravi responsabilità

Pullman travolge un furgone

Due morti sulla Nettunense

Incidente mortale sulla Nettunense ieri sera. Un pullman, finito sulla corsia opposta, ha travolto un motofurgone uccidendone i due occupanti, rimasti schiacciati tra le lamiere contorte

Alla guida del pullman c'era Curzio Tiro Schiaffini, 51 anni, abitante in via Appia Nuova n 1681: il pesante automezzo, uscito da una traversa della Nettunense, via Quarto Negrone, ha invaso la corsia opposta Proprio in quel momento è sopraggiunto un motofurgone con sopra Giulio Risi, 61 anni, e sua moglie Lisa Di Lazzaro, 47 anni, entrambi di Ariccia, abitanti in via Aurelia 10. Il pullman ha quasi schiacciato il motofurgone, uccidendo sul colpo il Risi. Lisa Di Lazzaro è stata estratta ancora viva dalle lamiere, ma è morta mentre la trasportavano all'ospedale.

Un altro grave incidente si è verificato in viale delle Milizie: un'auto guidata da Tommaso Di Lagno che aveva come passeggero un addetto all'ambasciata sud vietnamita, Nguyen Van Toi, ha investito un giovane, Roberto Arcangeli, 24 anni, a bordo di un motorino, uccidendolo.

Pesanti provocazioni padronali alla vigilia dei contratti

LICENZIAMENTI ALLA VOXSON E ALL'AUTOVOX

Grave infortunio sul lavoro alla Stifer

Nell'azienda di Tor Sapienza sono stati colpiti 65 impiegati violando l'accordo del dicembre scorso — Misure disciplinari contro i delegati nella fabbrica sulla Salaria — Un operaio di 21 anni ha avuto tre dita tagliate da una lama: la direzione aveva fatto togliere il gabbiotto protettivo

La direzione della Voxson, la fabbrica di televisori a Tor Sapienza, ha annunciato il licenziamento di 65 impiegati per necessità di «ristrutturazione aziendale». Così facendo l'azienda viola l'accordo sottoscritto nel dicembre scorso e che prevedeva la salvaguardia dei livelli di occupazione. I lavoratori hanno risposto alla decisione aziendale scioperando per 1 ora. L'intesa, come si ricorderà, era stata raggiunta dopo una lotta di alcuni mesi condotta dai duemila dipendenti posti sotto Cassa integrazione ,anche allora per necessità di ristrutturare gli impianti. Il provvedimento di oggi è così la conseguenza dei piani del monopolio inglese EMI che ha inglobato nell'estate dello scorso anno la fabbrica romana con l'intento di lanciarla nella produzione di televisori a colori. Ma i licenziamenti si inquadrano — come hanno sottolineato in un comunicato unitario i sindacati metalmeccanici — «nel clima di attacco alla classe operaia nel tentativo di colpire le strutture di fabbrica e di indebolire il movimento dei lavoratori in vista dello scontro di autunno».

Prova ne è un'altra gravissima intimidazione messa in atto nell'altra azienda di radio e televisori: l'Autovox, anch'essa passata nello scorso anno in mani straniere (alla Motorola, grande gruppo elettronico USA) e i cui lavoratori sono stati per molti mesi sotto Cassa integrazione. La direzione aziendale ha inviato una lettera a tutti i componenti del consiglio di fabbrica nella quale si annunciano provvedimenti disciplinari e misure atte a limitare i diritti sindacali; contemporaneamente ha deciso il licenziamento di un operaio e la sospensione di un altro lavoratore, per motivi non ben precisati; qualunque sia in ogni caso la giustificazione, l'obiettivo antisindacale della direzione è chiarissimo anche in questo caso.

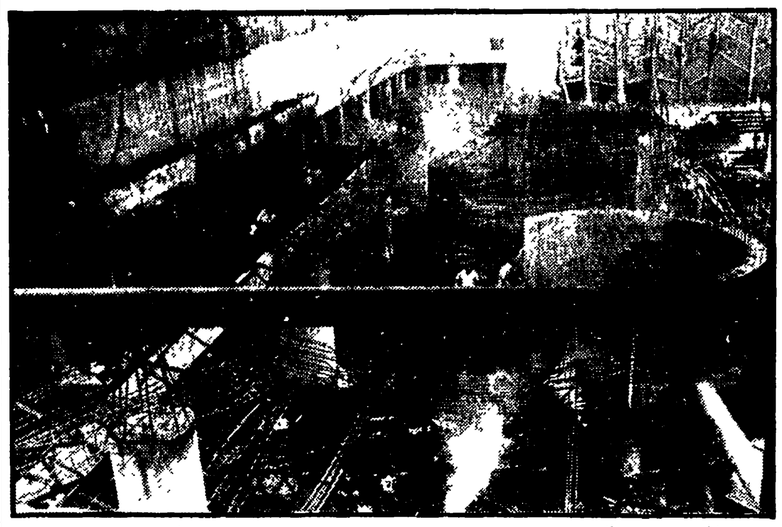
INFORTUNI SUL LAVORO — Un giovane operaio a Pomezia ha avuto due dita tagliate mentre lavorava ad una taglierina all'interno della Stifer. E' accaduto l'altro ieri alle 9,30. Luigi De Angelis, 24 anni, abitante in via Andrea Costa ad Albano Laziale era addetto alle sue solite mansioni: doveva tagliare dei grossi pannelli per frigorifero alla taglierina.

Normalmente prima di azionare la lama, per proteggere l'operaio, si abbassa un gabbiotto davanti alla macchina. Ma stavolta, poichè i pannelli da tagliare erano troppo grandi, la direzione aveva dato l'ordine di lavorare senza il gabbiotto protettivo; così alla fine è successo l'inevitabile incidente. Un momento di distrazione e a Luigi De Angelis sono rimaste sotto la lama le terze falangi del medio e dell'anulare destri (i carabinieri tenteranno per telefono di attenuare l'incidente: «Una sciocchezza! Non ha perduto le dita, solo la punta»).

Dopo l'incidente, gli operai della Stifer hanno subito sospeso il lavoro, mentre un'auto portava il De Angelis al Centro Traumatologico di Roma, dato che a Pomezia non c'è neppure un pronto soccorso. E' un incidente che si commenta da sè, basta la nuda cronaca per indicare chi sia responsabile della mutilazione di questo giovane di 24 anni.

Un altro infortunio, si è verificato ieri a Corso Trieste. Tre operai che facevano una saldatura dentro un tombino sono rimasti ustionati, per fortuna non gravemente, dallo scoppio di una bombola di acetilene. Sono Vincenzo Aquino 60 anni, che guarirà in cinque giorni, e poi Orazio Testardi 44 anni e Alessandro Polluzzi, 26 anni che ne avranno per 10 giorni. Tutti e tre lavorano per conto della ditta Spait Lazio.

A fuoco il cantiere nell'ex convento



Panico nella zona e gravi danni alle strutture del complesso che fu - l'anno scorso - al centro di uno scandalo

Un incendio è divampato ieri pomeriggio nel cantiere di via Boncompagni, dove al posto dell'ex convento dei cappuccini sarebbe dovuto sorgere un grosso complesso, acquistato — sembra — dal ministero del Tesoro. Gravi i danni provocati: pare che siano rimaste compromesse anche le strutture portanti.

L'incendio è cominciato verso le 15 sul lato di via Romagna, nel terzo piano sotterraneo e ben presto le fiamme si sono levate per oltre sette metri sopra il livello stradale. I vigili del fuoco hanno impiegato 15 automezzi e 30 uomini per spegnere il rogo. Gli operai hanno fatto appena in tempo a mettersi in salvo. «Appena ci siamo accorti — hanno dichiarato alcuni edili — delle fiamme ci siamo affrettati verso il lato di via Puglia dove si trova l'unica scala per uscire dal cantiere...».

Il fuoco ha provocato momenti di panico nella zona. In particolare le fiamme hanno distrutto una insegna di un parrucchiere attiguo al cantiere in via Romagna: alcune signore, in preda al panico, sono fuggite in strada con i bigodini in testa. Anche altri edifici vicini all'ex convento hanno rischiato di essere coinvolti nel rogo.

L'ex convento, già sede della Casa generalizia dei frati cappuccini è stato al centro di un grosso scandalo: fu venduto lo scorso anno per circa 6 miliardi alla società SOCOGEN, che sembra si era fatta rilasciare una licenza per un «hotel». Poi, come forse ricorderanno i nostri lettori, intervenne il ministro del Tesoro, per l'esattezza la sua Direzione generale degli istituti di previdenza che decise di comprare, a quanto si disse per circa 18-20 miliardi, il modernissimo edificio in costruzione, che ieri è andato a fuoco.

Chi scalda l'autunno

COME era prevedibile, Fiorentini — presidente dell'Unione industriali — ha dato il là, con le settanta sospensioni messe in atto nella sua fabbrica. Sono passati appena pochi giorni e subito altri padroni lo hanno seguito: la Voxson e l'Autovox, due tra le maggiori fabbriche romane, che fanno capo entrambe a grandi gruppi multinazionali (l'inglese EMI e l'americano Motorola, rispettivamente) con i licenziamenti di ieri e ancor prima la Selenia, azienda a Partecipazione statale, che è ricorsa anch'essa a provvedimenti disciplinari nei confronti di lavoratori in sciopero. Alla Stifer, il padrone sta cercando di far passare una sorta di «premio contro l'assenteismo e contro gli scioperi», collegandosi alla campagna sulla presunta «disaffezione al lavoro», mentre in fabbrica fa togliere ogni protezione alle macchine per produrre di più e provoca quindi infortuni a catena.

Tutto ciò fa parte senza dubbio di un disegno complessivo e ancora una volta è il padronato metalmeccanico a fungere da avanguardia antioperaia e antisindacale. I rinnovi contrattuali sono ormai alle porte e i padroni hanno scelto la strada della provocazione illudendosi di poter fiaccare i lavoratori giocando d'anticipo e di vincere quindi la battaglia prima ancora che essa inizi. I grandi monopoli stranieri, e i padroncini locali si sono trovati uniti su questo punto e si sono mossi all'unisono — non certo per caso — proprio mentre si tenta di varare un governo di centro-destra. Malagodi al Tesoro o un Dionigi Coppo al Lavoro sono già di per sè una garanzia di protezione degli interessi capitalistici. E i padroni, che non aspettavamo altro, hanno iniziato la loro offensiva. Ma è un'offensiva destinata a fallire come dimostrano le forti lotte operaie di questi giorni in tutto il Paese.

Schermi e ribalte

AIDA A CARACALLA

Stasera, alle 21, alle Terme di Caracalla prima di «Aida» (rappr. n. 2) concertata e diretta dal maestro Carlo Franci. Regia di Bruno Nofri. Coreografia di Attilia Radice. Progetto plastico delle scene di Giovanni Cruciani realizzato da Camillo Parravicini. Interpreti principali: Helenita Olivares, Mirella Parutto, Gianfranco Cecchele, Mario Sereni, Carlo Cava e Leo Pudis Primi ballerini: Marisa Mattei ni e Walter Zappolini. Domani replica della «Fanciulla del West» di G Puccini.

LIRICA - CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
E' fin d'ora possibile ricontermare le associazioni per la stagione '72-73, orario 9-13 16,30 19, tutti i giorni salvo il sabato pomeriggio.

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA (Chiostro S. Giovanni B. de' Genovesi Via Anicia, 12 Tel. 6568441)
Domani alle 21,30 Quintetto Romano (fiati): musiche di Hindemith e Schoenberg.

BASILICA DI MASSENZIO
Alle 21,30 concerto diretto da Jerzy Semkow, violoncellista Giuseppe Selmi. In programma musiche di Rossini, Dvorak Mussorgsky-Ravel.

PROSA - RIVISTA

ANFITEATRO DELLA QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo)
Mercoledì alle 21,30 «prima» «Asinaria» di T.M. Plauto con Giusi Raspani Dandolo, Vittorio Congia, Vinicio Sofia. Regia di Sergio Ammirata. (Tel 561700)

BORGO S. SPIRITO (Via Penitenzieri, 11 - Tel. 8452674)
Domenica alle 17 la C.la D'Origlia Palmi pres. «Rita da Cascia» 2 tempi in 15 quadri di Simene Lebrun Prezzi familiari.

DEI SATIRI (Via Grottapinta 19 Tel. 56.53.52)
Stagione estiva di prosa. Stasera alle 21,30 «prima» la C.T.I pres. «La morte ha i capelli rossi». Giallo americano di Locke e Roberts con Tina Sciarra, Rino Bolognesi, Tony Fusaro Regia Paolo Paoloni.

ELISEO (Via Nazionale, 186 Tel. 462114)
Alle 21 saggi di danza.

DELLE MUSE (Via Forlì, 43 Tel. 862948)
Alle 21,30 «L'amore in tre» di Prosperi, Bertoli, Mazzucco, con Mario Chiocchio, Roberto Del Giudice, Piero Tiberi, Grazia Repetto e Serena Spaziani

FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO
TEATRO NUOVO: alle 15,30 concerto corale; alle 20,30 «Lubovitch-Amodio» balletto. CAIO MELISSO: alle 21,30 «Recital dei Due Mondi». SALA XVII SETTEMBRE: alle 17 «Chamber dance Group». TEATRINO DELLE SEI: alle 18 «I nomi del potere» di Broskiewicz. CHIOSTRO DI SAN NICOLO': alle 21,30 «La commedia cauteriaria». Prenotaz 684677.

FOLKSTUDIO (Via Sacchi 3 Tel 3892374)
Alle 21, Gianfilippo Carcano presla nov «Le creature di Proteo» di Maria Teresa Albani con Adani, Albani, Collin, Gaetano, Lorin, Malco, Mura, M Pasquini Tuminelli. Fino a domenica.

GOLDONI (Vicolo dei Soldati, 3 Tel. 561156)
Domani alle 21,30 il Goldoni Musical in «Everyman» di Patrik Persichetti, A. Meriwether, E. Richards, A Collins, S. Williams, E. Van Stikla, M. Vigilano, R Sommers Regia W Martin.

TEATRO D'ARTE DI ROMA (Cripta della Basilica di S. Antonio - Via Merulana 124 - Telef. 770551)
Alle 21,15 «Il Giglio» (5. Antonio di Padova). Adattamento e regia di Giovanni Ceccarini.

VILLA ALDOBRANDINI
Alle 21,30 secondo sett. di successo XIX Estate di prose romana di Checco e Anita Durante, Leila Ducci con Sammartin, Pezzinga, Marcelli, Croce, Sereni, Paliani, nel successo comico «Vecchiaia maledetta» di F. Faini. Regia E. Liberti.

SPERIMENTALI

FILMSTUDIO 70 (Via degli Orti d'Alibert, 1-C Via della Lungara Tel. 650.464)
Horrorscope. Alle 21 - 23 «La notte fantastica» di Marcel L'Herbier.

NINO DE TOLLIS (V. della Paglia n. 32 Tel. 58.95.205)
Oggi e domani alle 22 Rassegna di canzoni popolari e politiche con «Il canzoniere del Lazio» canti popolari del Lazio.

CABARET - MUSIC HALL - ETC.

FANTASIE DI TRASTEVERE (Via S. Dorotea, 6 - Tel. 589.16.71)
Alle 21 spettacolo di puro folklore italiano

PIPER MUSIC HALL (Via Tagliamento, 9)
Alle 22 grande orchestra «Kavasaki»

CINEMA - TEATRI

AMBRA JOVINELLI (T. 7303316)
All'onorevole piacciono le donne con L. Buzzanca (VM 18) C ⊛ e nuovo strip-tease internazionale

CINEMA
PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 352.153)
Da qui all'eternità, con B. Lancaster DR ⊛⊛⊛

ALFIERI (Tel. 290.251)
Uomo bianco va con il tuo Dio, con R. Harris DR ⊛⊛

AMBASSADE
Il gattopardo, con B. Lancaster DR ⊛⊛⊛

AMERICA (Tel. 586.168)
Giornata nera per l'Ariete, con F. Nero (VM 14) G ⊛

ANTARES (Tel. 890.947)
Un apprezzato professionista di sicuro avvenire

APPIO (Tel. 779.638)
Decamerone orientale, con T. Mayoma (VM 18) DR ⊛⊛

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Thunderball (in originale)

ARISTON (Tel. 353.230)
Taking Off, con B Henry (VM 18) SA ⊛⊛

ARLECCHINO (Tel. 360.35.46)
Senza famiglia nullatenenti cercano affetto, con V Gassman SA ⊛⊛

AVANA (Tel. 5115105)
Le inibizioni del dott. Gaudenzi vedovo con il complesso della bonanima, con C. Giuffrè (VM 14) C ⊛

AVENTINO (Tel. 572.137)
Addio fratello crudele, con O. Tobias (VM 18) DR ⊛⊛⊛

BALDUINA (Tel. 347.592)
Il caso Mattei, con G M Volontè DR ⊛⊛⊛

BARBERINI (Tel. 471.707)
Le Troiane, con K. Hepburn DR ⊛⊛⊛

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Gastone, con A. Sordi SA ⊛⊛

CAPITOL (Tel. 393.280)
Il sipario strappato, con P Newman (VM 14) G ⊛

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Il sanguinario, con O. Reed DR ⊛

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)
Io sono curiosa, con L. Nyman (VM 18) DR ⊛⊛⊛

CINESTAR (Tel. 789.242)
Decamerone n. 3, con B. Loncar (VM 18) S ⊛

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584)
Gastone, con A. Sordi SA ⊛⊛

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Gastone, con A Sordi SA ⊛⊛

EDEN (Tel. 380.188)
Viva la muerte tua, con F. Nero A ⊛

EMBASSY (Tel. 870.245)
Valeria dentro e fuori, con B Bouchet (VM 18) DR ⊛

EMPIRE (Tel. 857.719)
Via col vento, con C. Gable DR ⊛

ETOILE (Tel. 68.75.561)
Chiusura estiva

EURCINE (Piazza Italia, 6 EUR - Tel. 591.09.86)
Fratello sole sorella luna, con G. Faulkner DR ⊛

EUROPA (Tel. 865.736)
Angeli con la pistola, con G. Ford S ⊛⊛

FIAMMA (Tel. 471.100)
Appuntamento con una ragazza che si sente sola (prima)

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Fratello sole sorella luna, con G. Faulkner DR ⊛

GALLERIA (Tel. 673.267)
Mio caro assassino, con G. Hilton (VM 14) G ⊛

GARDEN (Tel. 582.848)
Gastone, con A. Sordi SA ⊛⊛

GIARDINO (Tel. 894.946)
Addio fratello crudele, con O. Tobias (VM 18) DR ⊛⊛⊛

GIOIELLO
L'uomo di Rio, con J.P. Belmondo A ⊛

GOLDEN (Tel. 755.002)
Abuso di potere, con F. Stafford DR ⊛

GREGORY (V. Gregorio VII, 186 Tel. 63.80.600)
Amami dolce zia, con P. Pascal (VM 18) S ⊛

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
La pantera rosa, con D. Niven SA ⊛⊛

KING (Via Fogliano, 3 Telefono 831.95.41)
Una venere senza nome per l'ispettore Forrest (prima)

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Il sanguinario, con O. Reed DR ⊛

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Nel buio non ti vedo...ma ti sento con S. Jullien (VM 18) DR ⊛

MAZZINI (Tel. 351.942)
La calda notte dell'ispettore Tibbs con S. Poitier G ⊛⊛

MERCURY
Per favore non mordersi sul collo, con R. Polanski SA ⊛⊛

METRO DRIVE-IN (T. 609.02.43)
Il sanguinario, con O. Reed DR ⊛

METROPOLITAN (Tel. 689.400)
Chiusura estiva

MIGNON D'ESSAI (Tel. 869.493)
Shaft il detective, con R. Roundtree DR ⊛⊛

MODERNETTA (Tel. 460.282)
Chiusura estiva

MODERNO (Tel. 460.285)
Decameron francese, con Soucka (VM 18) S ⊛

NEW YORK (Tel. 780.271)
Quien Sabe? con G M. Volontè (VM 14) A ⊛⊛

OLIMPICO (Tel. 396.26.36)
Chiusura estiva

PALAZZO (Tel. 495.66.31)
Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ⊛

PARIS
Uno sparo nel buio, con P. Sellers SA ⊛⊛⊛

PASQUINO (Tel. 503.622)
Zabriskie Point (in inglese)

QUATTRO FONTANE
Darsela a gambe, con M. Piccoli SA ⊛⊛

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Piccoli omicidi, con E. Gould (VM 14) SA ⊛⊛

QUIRINETTA (Tel. 679.00.12)
Il caro estinto, con R Steiger (VM 14) SA ⊛⊛⊛

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Roma, di F Fellini (VM 14) DR ⊛⊛⊛

REALE (Tel. 580.234)
Decameroticus, con O De Santis (VM 18) C ⊛

REX (Tel. 884.165)
Il decamerone orientale, con T. Mayoma (VM 18) DR ⊛⊛

RITZ (Tel 837.481)
Quien Sabe? con G.M. Volontè (VM 14) A ⊛⊛

RIVOLI (Tel. 460.883)
La polizia ringrazia, con E.M. Salerno (VM 14) DR ⊛⊛

ROYAL (Tel. 770.549)
Spiaggia infuocata (Week-end a Zuydcoote), con J.P. Belmondo (VM 14) A ⊛⊛

ROXY (Tel. 870.504)
Ragazza tutta nuda assassinata nel parco (prima)

ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305)
Le bambole, con G. Lollobrigida (VM 18) C ⊛

SALONE MARGHERITA (Telefono 679.14.39)
Bronte: cronaca di un massacro, con I. Garrani DR ⊛⊛⊛

SAVOIA (Tel. 865.023)
E' ricca, la sposo e l'ammazzo, con W. Matthau SA ⊛⊛

SISTINA (Via Sistina, 129 - Telefono 487.090)
Chiusura estiva

SMERALDO (Tel. 351.581)
Un apprezzato professionista di sicuro avvenire con L. Capolicchio (VM 18) DR ⊛⊛⊛

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
I cinque volti dell'assassino, con K. Douglas G ⊛⊛

TIFFANY (Via A. De Pretis - Telefono 462.390)
Ragazza tutta nuda assassinata nel parco (prima)

TREVI (Tel. 689.619)
Mimì metallurgico ferito nell'onore, con G. Giannini SA ⊛⊛

TRIOMPHE (Tel. 838.00.03)
Donne in amore, con A. Bates S ⊛⊛⊛

UNIVERSAL
Decameroticus, con O. De Santis (VM 18) C ⊛

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Gambit grande furto al Semiramis, con S. Mc Laine SA ⊛⊛

VITTORIA (Tel. 571.357)
Decamerone n. 3, con B. Loncar (VM 18) S ⊛

SECONDE VISIONI

ABADAN: La calata dei barbari, con L. Harvey SM ⊛
ACILIA: Il 13.o è sempre Giuda
AFRICA: Missione speciale Lady Chaplin, con K. Clark A ⊛
AIRONE: L'uomo dalle due ombre, con C. Bronson DR ⊛
ALASKA: Decameron n. 2, con C. Bianchi (VM 18) C ⊛
ALBA: Cesare vai da Cleopatra? hai chiusoi
ALCE: Il boom, con A. Sordi SA ⊛⊛⊛
ALCYONE Le inibizioni del dottor Gaudenzi vedovo con il complesso della Bonanima con C. Giuffrè (VM 14) C ⊛
AMBASCIATORI: Caccia sadica, con R. Shaw DR ⊛⊛
AMBRA JOVINELLI: All'onorevole piacciono le donne, con L. Buzzanca (VM 18) C ⊛ e rivista
ANIENE: Il ritorno di Godzilla
APOLLO: Il conte di Montecristo, con L. Jourdan A ⊛
AQUILA: Gli orrori del liceo femminile, con L. Palmer (VM 14) DR ⊛
ARALDO: La tarantola dal ventre nero, con G. Giannini (VM 14) G ⊛
ARGO: I magnifici sette, con Yul Brynner A ⊛⊛⊛
ARIEL: No! sono vergine, con M. L. Zetha (VM 18) S ⊛
ASTOR: Forza G, con R. Salvino A ⊛
ATLANTIC: Gli artigli dello squartatore, con E. Porter (VM 18) DR ⊛
AUGUSTUS: Forza G, con R. Salvino A ⊛
AUREO: Agente 007 missione Goldfinger, con S. Connery A ⊛
AURORA: Il federale, con U. Tognazzi C ⊛
AUSONIA: All'onorevole piacciono le donne, con L. Buzzanca (VM 18) C ⊛
AVORIO: Per chi suona la campana
BELSITO: Continuavano a fregarsi il milione di dollari, con L. Van Cleef
BOITO: I 4 dell'Ave Maria, con E. Wallach A ⊛
BRANCACCIO: La banda degli onesti, con Totò C ⊛⊛
BRASIL: Le novizie, con A. Girardot (VM 18) SA ⊛
BRISTOL: Gli intoccabili, con J. Cassavetes (VM 14) DR ⊛
BROADWAY: Quattro sporchi bastardi, con J. Namater DR ⊛
CALIFORNIA: Addio fratello crudele, con O. Tobias (VM 18) DR ⊛⊛⊛
CASSIO: Un uomo chiamato Dakota
CLODIO: Decameron n. 2, con C. Bianchi (VM 18) C ⊛
COLORADO: Missione speciale Lady Chaplin, con K. Clark A ⊛
COLOSSEO: I clandestini delle tenebre, con R. Goulet DR ⊛
CORALLO: Lo strangolatore di Vienna
CRISTALLO: La monaca di Monza, con A. Heywood (VM 18) DR ⊛
DELLE MIMOSE: Amore segreto di Giulietta e Romeo
DELLE RONDINI: La città dei mostri
DEL VASCELLO: Il marchio di Dracula, con C. Lee DR ⊛
DIAMANTE: Sangue chiama sangue con F. Sancho A ⊛
DIANA: Addio fratello crudele, con O. Tobias (VM 18) DR ⊛⊛⊛
DORIA: Le avventure di Peter Pan
EDELWEISS: Sartana non perdona, con G. Martin A ⊛
ESPERIA: L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs, con S. Poitier G ⊛
ESPERO: Il tuo dolce corpo da uccidere, con G. Ardisson G ⊛
FARNESE: Petit d'essai: Woodstock M ⊛⊛
FARO: La tarantola dal ventre nero con G. Giannini (VM 14) G ⊛
GIULIO CESARE: La città dei mostri
HARLEM: Operazione tre gatti gialli, con T. Kendall A ⊛
HOLLYWOOD: Comma 22, con A. Arkin (VM 18) DR ⊛⊛
IMPERO: I quattro moschettieri, con A. Fabrizi C ⊛
INDUNO: Chiuso per restauro
JOLLY: Il marchio di Dracula, con C. Lee DR ⊛
JONIO: Femmine insaziabili, con R. Hoffman (VM 18) DR ⊛
LEBLON: Indagine di un giornalista sulla mafia del sesso
LUXOR: Totò di notte n. 1 C ⊛⊛
MACRYS: